

Ora la strada potrà essere allargata e uno dei nodi critici della viabilità giudicariense potrà dirsi definitivamente risolto

VAL RENDENA

Nonostante una pioggia battente, di notte tanti curiosi si sono assiepati a guardare le operazioni di abbattimento

La strettoia di Javrè ora è solo un ricordo

Demolito dalla ditta Onorati Scavi l'edificio che "stringeva" la provinciale

DENISE ROCCA

VAL RENDENA - Sono state notti affollate le ultime due a Javrè: l'edificio che da anni creava una strettoia sulla provinciale della Val Rendena è stato completamente demolito. Ora la strada potrà ora essere allargata e uno dei nodi

I lavori di asfaltatura considerando la pioggia di questi giorni, slitteranno alla prossima settimana

critici della viabilità giudicariense si potrà dire risolto, dopo anni di dibattito. La ditta Onorati Scavi si è messa all'opera alle 20.30 di lunedì sera per lavorare fino alle 6 del mattino di ieri quando i 2.260 metri cubi della parte alta del vecchio stabile, fino ai tre metri di altezza da terra, sono stati rasi al suolo. Le case sono molto vicine in quel

punto del paese, è stata necessaria particolare cura e attenzione per evitare danni agli edifici vicini e si è quindi proceduto con una demolizione dall'alto.

Nonostante una pioggia battente, tanti curiosi si sono assiepati in paese a guardare le operazioni di demolizione, mentre i vigili del fuoco dei corpi di Villa Rendena e di Vigo Rendena-Darè con gli agenti della polizia locale delle Giudicarie hanno garantito la sicurezza dei presenti e lo scorrere ordinato del traffico. Di giorno, e fino alla conclusione dei lavori, il tratto di strada interessato è a senso unico alternato regolato da semaforo, mentre nelle due notti di lavori la provinciale che sale verso la Rendena è stata interrotta con una deviazione in paese. In vigore in concomitanza con la deviazione anche il divieto di passaggio a mezzi pesanti superiori ai 35 quintali, così i camion che comunque si sono presentati e hanno atteso in fila, a bordo carreggiata, le 6 di ieri mattina che si riaprisse la strada. L'ultima parte della demolizione si è conclusa la notte scorsa e, salvo imprevisti, già questa sera la provinciale rimarrà regolarmente aperta nonostan-

te inizialmente si fossero previsti tre nottate di chiusura. «Non è stato semplice gestire le operazioni di demolizione - spiega il sindaco di Porte di Rendena Enrico Pellegrini - ci tengo a ringraziare i due corpi dei vigili del fuoco di Porte di Rendena, ovvero Villa Rendena e Vigo Rendena-Darè, il servizio gestione strade di Tione e la polizia locale oltre a tutti coloro che hanno collaborato perché le operazioni si svolgessero in sicurezza. Finalmente siamo arrivati alla svolta definitiva per questa strettoia che dopo tanti anni vede una soluzione e per me è stata una soddisfazione, pensando a tutto il lavoro che c'è stato a monte per arrivare a questo risultato, vedere la cosa accadere. E anche parecchia gente, non solo di Javrè, è venuta ad assistere alle operazioni, credo a riprova che questa strettoia è il problema che rappresentava riguarda tutto l'asse della valle. Non si risolverà così il traffico veicolare della Val Rendena, altre sono le misure necessarie, ma questo è un intervento puntuale che elimina un passaggio pericoloso». I lavori di asfaltatura considerando la pioggia di questi giorni, slitteranno alla prossima settimana.

IL LAVORO

Le fasi della demolizione, avvenuta tra le 20.30 di lunedì notte e le 6 di ieri mattina: ora la stretta di Javrè tecnicamente non esiste più. Restano le macerie, che saranno sgomberate presto. Già da questa sera la provinciale resterà aperta al traffico mentre i lavori di asfaltatura saranno effettuati la prossima settimana

